



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
"Giorgio Gasparini" Vignola (MODENA)**

Enti Pubblici territoriali soci: Unione di Comuni Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta del 30.08.2018 - Deliberazione n. 7

Oggetto: **STATUTO DELL'ASP GIORGIO GASPARINI -  
PROPOSTA DI MODIFICA.**

Pubblicata all'albo pretorio  
in data 12 settembre 2018

**DELIBERA DI ASSEMBLEA**

**ORIGINALE**  
 **COPIA**

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 30 (trenta) del mese di agosto alle ore 15.00 presso la sala conferenze dell'Azienda, Via Libertà 823 con le prescritte modalità, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'ASP "Giorgio Gasparini".

Fatto l'appello risultano:

PRESIDENTE/SINDACO	ENTE SOCIO	QUOTE	PRESENTI	ASSENTI
EMILIA MURATORI	UNIONE TERRE DI CASTELLI	49,65	X	
MASSIMO PARADISI	CASTELNUOVO RANGONE	8,26	X	
FABIO FRANCESCHINI	CASTELVETRO	6,19	X	
IACOPO LAGAZZI	GUIGLIA	2,15	X	
GIOVANNI GALLI (DEL)	MARANO s.P.	2,83	X	
LUCIANO MAZZA	MONTESE	2,20	X	
GIUSEPPE MARCHIONI (DEL)	SAVIGNANO s.P.	5,07	X	
UMBERTO COSTANTINI	SPILAMBERTO	7,05	X	
SIMONE PELLONI	VIGNOLA	14,04	X	
GIANFRANCO TANARI	ZOCCA	2,56	X	
	TOTALE	100%	100%	

Presiede la Presidente dell'Unione dei Comuni Terre di Castelli, Emilia Muratori, che ai sensi dell'art. 15 comma 1 dichiara validamente costituita l'Assemblea dei Soci.

E' presente alla seduta la Direttrice dell'Azienda, Flavia Giovanardi, anche in qualità di verbalizzante, nominata dall'Amministratore Unico con proprio atto n. 22 del 11/07/2017.

E' presente altresì l'Amministratore Unico Marco Franchini

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

**"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)**

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI: Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

Seduta dell'ASSEMBLEA DEI SOCI del **30/08/2018**

**DELIBERAZIONE N. 7**

**OGGETTO: STATUTO DELL'ASP GIORGIO GASPARINI – PROPOSTA DI MODIFICA.**

**L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**Premesso che:**

- ◇ la L. R. Emilia Romagna n. 2 del 12.03.2003, in attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 328/2000 e al Decreto Legislativo n. 207/2001, ha definito concretamente il percorso di riforma delle IPAB esistenti sul territorio regionale;
- ◇ con le deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623 e n. 624 del 09.12.2004 sono state emanate le Direttive per la trasformazione delle IPAB in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e sono stati definiti i principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle ASP;
- ◇ tali disposizioni sono state perfezionate successivamente con le delibere di G.R. n. 284 del 14.02.2005 e n. 722 del 22.05.2006;
- ◇ al termine del percorso previsto dalla normativa regionale, la Giunta Regionale con delibera n° 1815 del 16.12.2006, ha disposto la costituzione, nella zona sociale di Vignola, dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata "*Giorgio Gasparini*";
- ◇ l'Azienda è quindi nata dalla trasformazione delle IPAB Casa Protetta "F. Roncati" di Spilamberto e "O.P. Casa Protetta per anziani" di Vignola e dal conferimento alla stessa, da parte degli Enti pubblici territoriali, della gestione dei servizi già conferiti e affidati al Co.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali) di Vignola, il cui scioglimento è avvenuto il 31 dicembre 2006;
- ◇ l'insediamento dell'Assemblea dei soci dell'ASP "*Giorgio Gasparini*" di Vignola ha avuto luogo in data 20.12.2006 e l'avvio operativo nell'erogazione dei servizi e nello svolgimento delle attività di sua competenza è decorso dal 1° gennaio 2007;
- ◇ con la Deliberazione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna n. 179 del 10.06.2008 sono state definite le "norme e principi che regolano l'autonomia delle Aziende pubbliche di servizi alla persona - Secondo provvedimento";

- ◇ la legge regionale n. 12 del 26 luglio 2013 denominata "*Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona*" ha introdotto importanti novità legislative in materia di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali, socio-assistenziali ed educativi in ambito locale e distrettuale;
- ◇ l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 243884 del 7 ottobre 2013 ad oggetto "*Attuazione L.R. 12 del 26 luglio 2013*", illustrava alcuni importanti vincoli introdotti dalla recente normativa sul riordino delle forme di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, riconoscendo, data la complessità del processo da avviarsi da parte dei territori, la possibilità di introdurre modifiche statutarie delle ASP anticipatamente all'adozione del Programma di riordino delle forme di gestione, unicamente se finalizzate all'adeguamento del testo statutario alle disposizioni relative alla semplificazione degli organi, di cui all'articolo 4 della citata L.R. n. 12/2013;
- ◇ in ragione di quanto sopra, con delibera della Giunta Regionale n. 220 del 6 marzo 2015, su proposta dell'Assemblea dei Soci approvata con delibera n. 8 del 22 dicembre 2014, è stata approvata la modifica statutaria in materia di semplificazione degli organi, con introduzione dell'Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione, coerentemente a quanto previsto all'articolo 4 della L.R. n. 12/2013 citata;
- ◇ con la L.R. n. 12/2013, come precisato dalla successiva deliberazione di G.R n. 1982/2013, la Regione Emilia-Romagna ha:
  - ribadito l'individuazione degli ambiti distrettuali come circoscrizioni territoriali nelle quali gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali esercitano le funzioni di regolazione, programmazione, governo, verifica e realizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari;
  - introdotto, in applicazione dei principi della razionalizzazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, l'obbligo di individuare, in ogni ambito distrettuale, un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari sulla base di criteri di adeguatezza;
  - previsto la possibilità di attribuire a tale unica forma gestionale pubblica anche la gestione dei servizi educativi, sulla base delle peculiarità territoriali e della complessità dei servizi;
  - previsto che tale unica forma gestionale debba prevedere la partecipazione di tutti gli enti locali o di loro forme associative ricompresi nell'ambito distrettuale.

**Dato atto che:**

- con deliberazione n. 2 del 17.03.2016, il Comitato di Distretto della zona sociale di Vignola ha disposto, all'unanimità dei propri componenti, l'interruzione del processo di superamento dell'ASP Giorgio Gasparini, precedentemente deliberato con proprio atto n. 1 del 9.04.2014 in materia di unitarietà della gestione pubblica distrettuale, e l'avvio di un percorso approfondito e qualificato di valutazione e progettazione del Welfare del Distretto di Vignola in una prospettiva di medio/lungo periodo;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Castelli n. 9 del 18.01.2018 ad oggetto "*Progetto di riorganizzazione Welfare Locale - Approvazione*", al termine di un percorso di analisi, valutazione e progettazione, è stato approvato il progetto di riorganizzazione del Welfare Lo-

cale che coinvolge sia la Struttura Welfare Locale dell'Unione, sia i servizi dell'ASP;

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 27.03.2018, ad oggetto *"Progetto di riorganizzazione welfare locale - Provvedimenti"* è stato condiviso, per quanto di competenza, il progetto approvato dalla Giunta, disponendo, tra l'altro, il conferimento da Unione ad ASP del CSRR Il Melograno di Montese con decorrenza 1.04.2018 ed il conferimento da Unione ad ASP della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia a gestione diretta, con decorrenza 1.09.2018, mantenendo in capo all'Unione le funzioni di programmazione ed accesso;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 17 del 27.03.2018, vista la deliberazione in pari data del Comitato di Distretto n. 6, ad oggetto: *"Forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari di cui Legge Regionale 26 luglio 2013 n. 12 – Individuazione unitarietà della gestione pubblica nel Distretto di Vignola e approvazione del Programma di riordino"*, viene approvato l'Accordo di Programma tra l'Unione Terre di Castelli, il Comune di Montese e l'Ausl di Modena, per l'adozione del *"Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Vignola"*, nel quale ASP è individuata quale unico soggetto gestore pubblico di servizi socio-sanitari del distretto, e, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 12/2013, si evidenzia l'opportunità di completare il riordino gestionale attraverso il conferimento, all'unica forma gestionale pubblica, anche della gestione dei servizi educativi;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Soci ASP n. 4 del 29.03.2018, ad oggetto *"Presa d'atto della riorganizzazione del welfare locale approvata dall'Unione Terre di Castelli – Provvedimenti"*, si prende atto dei conferimenti effettuati dall'Unione e si dispone di darvi ordinata attuazione;
- in data 25.05.2018, a seguito della sottoscrizione da parte degli interessati, con nota PEC a cura dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Castelli, si è provveduto alla trasmissione alla Regione dell'Accordo di programma di cui sopra.

**Ritenuto** opportuno e necessario, alla luce degli sviluppi organizzativi di cui in premessa e della storia più che decennale dell'ASP, procedere a modificare lo Statuto, al fine di adeguarlo al nuovo assetto istituzionale emerso dal processo di riordino descritto e di aggiornarne i contenuti;

**Valutato** di confermare nello Statuto l'attuale compagine sociale, che include l'Unione e gli Enti territoriali del Distretto, nelle more di un auspicato ingresso del Comune di Montese nell'Unione ed in ragione della facoltà, riconosciuta ai singoli Comuni, di conferire ad ASP eventuali nuovi servizi che non prevedano funzioni di programmazione e committenza in capo all'Unione e precisando fin d'ora che la nuova convenzione tra i Soci, che sarà approvata a seguito delle modifiche statutarie di cui al presente atto, avrà cura di disciplinare l'attribuzione delle quote di rappresentanza in modo da escludere sovrapposizioni e duplicazioni tra i Comuni quali soci diretti ed i Comuni come membri dell'Unione;

**Visto** lo schema di Statuto contenente le proposte di modifica, soppressioni ed integrazioni, testo che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che complessivamente riguarda i seguenti articoli:

***Articoli dello statuto vigente Soppressi***

Art. 9 – Quote di rappresentanza

Art. 19 - Rimborsi

Art. 20 – Regolamento interno

Art. 32 – Programmazione gestionale

Art. 33 - Vigilanza

- Art. 39 – Scritture obbligatorie
- Art. 45 – Disciplina generale
- Art. 46 – Procedimenti di gara
- Art. 47 – Rogazione degli atti
- Art. 48 - Disposizioni transitorie relative alla prima nomina dell'Amministratore unico
- Art. 50 – Modifiche statutarie

**Articoli di nuova istituzione**

NESSUNO

**Articoli Modificati**

- Art. 1 – Costituzione, denominazione, origini e natura giuridica
- Art. 2 – Sede dell'ASP
- Art. 3 – Soci dell'ASP e regolazione dei loro rapporti
- Art. 4 – Principi e finalità dell'ASP
- Art. 5 – Conferimento della gestione dei servizi ed attività
- Art. 6 – Gestione dei servizi e delle attività
- Art. 7 – Contratti di servizio
- Art. 10 – L'Assemblea dei soci
- Art. 12 – Attribuzioni
- Art. 13 – Adunanze
- Art. 14 – Convocazione
- Art. 15 – Validità delle sedute
- Art. 17 – Maggioranza qualificata
- Art. 18 – Il Presidente dell'Assemblea dei soci
- Art. 21 – L'Amministratore Unico
- Art. 22 – Ineleggibilità ed incompatibilità
- Art. 23 – Decadenza e revoca (Modificato solo nell'oggetto)
- Art. 24 – Funzioni
- Art. 25 – Pubblicazione degli atti
- Art. 26 – Il Direttore
- Art. 27 – Attribuzioni del Direttore
- Art. 28 – Responsabili degli uffici e dei servizi
- Art. 31 – Criteri di organizzazione
- Art. 34 - Regolamenti di organizzazione degli uffici e dei servizi
- Art. 35 – Organico del personale
- Art. 36 – Disciplina del personale
- Art. 37 – Collaborazioni esterne
- Art. 40 – Bilancio consuntivo
- Art. 41 – Finanza
- Art. 42 – Servizio di tesoreria
- Art. 43 – Patrimonio
- Art. 44 – Organo di revisione contabile
- Art. 49 – Controversie
- Art. 51 – Durata
- Art. 52 – Norma di rinvio

A SEGUITO DELL'ABROGAZIONE DI ARTICOLI, COMMI E LETTERE, QUESTI VENGONO OPPORTUNAMENTE RIORDINATI E RINUMERATI.

NON SONO CONSIDERATE MODIFICHE LE SEMPLICI CITAZIONI E RICHIAMI DI ARTICOLI, COMMI E LETTERE A SEGUITO DELLA LORO MODIFICA E LA SEMPLICE SOSTITUZIONE DELLA PAROLA "AZIENDA" CON LA PAROLA "ASP".

**Ritenuto** di approvare le modifiche statutarie proposte, precisando che il testo definitivo dello Statuto, così come derivante a seguito delle modifiche di cui sopra, risulta riportato nell'allegato B);

**Visto** l'art. 17 dello Statuto dell'ASP;

**A voti** unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare le modifiche allo Statuto dell'ASP *Giorgio Gasparini* relative agli articoli dettagliatamente indicati in premessa, secondo lo schema (allegato A) al presente atto;
2. di dare atto che il testo finale dello Statuto dell'Asp *Giorgio Gasparini*, così come derivante a seguito delle modifiche di cui al punto 1), risulta riportato nell'allegato B);
3. di confermare nello Statuto l'attuale compagine sociale, che include l'Unione e gli Enti territoriali del Distretto, nelle more di un auspicato ingresso del Comune di Montese nell'Unione ed in ragione della facoltà, riconosciuta ai singoli Comuni, di conferire ad ASP eventuali nuovi servizi che non prevedano funzioni di programmazione e committenza in capo all'Unione e precisando fin d'ora che la nuova convenzione tra i Soci, che sarà approvata a seguito delle modifiche statutarie di cui al presente atto, avrà cura di disciplinare l'attribuzione delle quote di rappresentanza in modo da escludere sovrapposizioni e duplicazioni tra i Comuni quali soci diretti ed i Comuni come membri dell'Unione;
4. di trasmettere la proposta di modifica dello Statuto all'esame della Regione Emilia Romagna competente ad approvarne i contenuti definitivi.

### **INDI**

### **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa;  
Con separata unanime palese votazione,

### **DISPONE**

di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 25, comma 6, dello Statuto aziendale.



**-AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

**"Giorgio Gasparini" – Vignola (MODENA)**

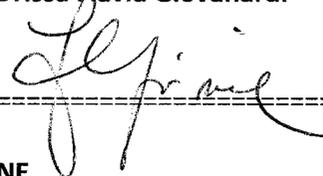
ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**IL PRESIDENTE**  
Emilia Muratori



**IL VERBALIZZANTE**  
Dr.ssa Flavia Giovanardi

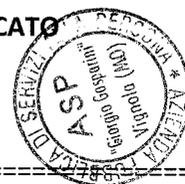


**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi del comma 4, dell'art. 32 del vigente Statuto e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

(Paola Covili)



Vignola (MO) addì 12/09/2018

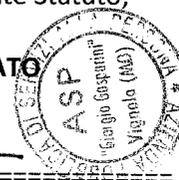
**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

E' DIVENUTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini ai sensi di legge;

E' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi del comma 6, dell'art. 25 del vigente Statuto;

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

(Paola Covili)



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola dal 12/09/2018 al 28/09/2018 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

(Paola Covili)